

sta sorgente fosse veramente la fonte della giovinezza. Ho cercato di intavolare l'argomento, ma il vecchio, con modo abbastanza brusco, mi ha detto che a tempo debito ne avremmo parlato. E io rispetterò la sua decisione. Anche se a volte un pensiero assurdo mi attraversa la mente: e se questa fosse veramente la fonte della giovinezza? Se il vecchio non fosse un discendente di

Jacob Leiden, ma Jacob Leiden stesso? Se i quadri che ha in casa non fossero copie, ma nuovi originali dipinti da lui? Forse il vecchio attende che io sia maturo per questa rivelazione, forse fra qualche anno mi svelerà ogni cosa...

DI RAFFAELLA BONORA

## "TreviSani"

di Laura Simeoni

### Quattordici storie di ordinaria creatività



C'è Laura Moro, coreografa e danzatrice impegnata, a lavorare con il teatro e la danza assieme agli anziani di una casa di riposo; c'è il gelataio Stefano Dassié, classe 1986, che ha coltivato così bene la sua passione da vincere i campionati nazionali. E ancora il regista Loris Mora, che ha raccontato le meraviglie del Cansiglio nel film fantasy *Caterina e*

“sana”, che ha voglia di fare, cambiare, impegnarsi, tra piccoli gesti positivi ma oggi più che mai necessari, perché portatori di solidarietà, speranza e fiducia. Sono TreviSani che hanno deciso di non mollare, perché hanno ancora molto da dare a questa terra dove sono nati, da dove sono scappati per poi fare ritorno e dove hanno deciso di restare. Come Sergio e Francesco Manfio, fondatori de Gli Alcini, autori di cartoni animati e del cinema per ragazzi, che a Villa Margherita gestiscono il Parco degli Alberi Parlanti. Ma anche l'artista Stefano Curto, che dopo aver esposto il suo *Tappeto Volante* composto da 120 mila cristalli alla Biennale di Venezia e a Londra, si sente sempre accolto e rassicurato dalla sua Treviso.

*il magico incontro*, mentre Lorenza Zambon è l'attrice giardiniera che ama il paesaggio e semina i fiori nei luoghi più deturpati e dimenticati.

Sono i *TreviSani* che danno il titolo al nuovo libro della giornalista e scrittrice Laura Simeoni, pubblicato da Enjoy Edizioni. La sua penna, sempre luminosa e quasi fatata, ha raccontato le loro storie dentro interviste speciali, pubblicate nel corso del 2012 da 'Il Gazzettino' grazie alla sensibilità di chi crede ancora, nonostante tutto, che un giornale debba dare spazio al positivo, a quei piccoli gesti e azioni che a prima vista potrebbero apparire banali, mentre accanto alla cronaca nera e alla cronaca rosa esiste un brulicare di esperienze che meritano d'essere raccontate.

Sono nate così quattordici storie di ordinaria creatività, quattordici testimonianze di vita che Laura ha recentemente presentato alla Libreria Lovat assieme alla giornalista Chiara Pavan, che dalla redazione del giornale ha stimolato e supportato questo lavoro.

“Sono solo frammenti, bagliori, suggestioni di ciò che ciascuna di queste persone fa, pensa, crede nel quotidiano – scrive l'autrice - eppure sono proprio quei gesti e quelle azioni che fanno la differenza”. È la Treviso

Nel volume, ogni personaggio che dialoga con Laura Simeoni è introdotto da una frase scelta tra autori diversi tra loro: scrittori, filosofi, storici, poeti che in qualche modo connotano l'intervistato. Ma la prima trevisana è lei, perché ogni giorno dà voce a queste piccole grandi storie. “In un momento difficile come quello odierno, il nostro sogno è che si espanda a macchia d'olio un sentimento: la speranza, la capacità di trovare una strada dove non si pensava che ci fosse. Una strada che ora molti non riescono a vedere. Ma c'è”.

# Calzolaio Giovanni

riparazioni  
calzature, borse  
e articoli in pelle



Montebelluna  
via 30 aprile, 55  
tel 320.3030104